L'offerta formativa

3 Aspetti generali
4 Traguardi attesi in uscita
7 Insegnamenti e quadri orario
9 Curricolo di Istituto
18 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
25 Moduli di orientamento formativo
26 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
30 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
34 Attività previste in relazione al PNSD
37 Valutazione degli apprendimenti
43 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali



I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti ed associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIRZIO BIROLI	RMAA8A002C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO PIRZIO BIROLI	RMEE8A001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI CIAMPINO	RMMM8A001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIRZIO BIROLI RMAA8A002C

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO PIRZIO BIROLI RMEE8A001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI CIAMPINO RMMM8A001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dal D.L. n. 92 del 20 agosto 2019 i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze ed abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Inoltre avranno cura di definire in maniera precisa il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

All'insegnamento dell'educazione civica saranno assegnate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Le modalità orarie specifiche di ciascun ciclo di studi verranno indicate nelle programmazioni dei vari Consigli di Classe di ogni ordine e grado.

Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo scolastico è il percorso educativo-didattico promosso dalla Scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova il pieno sviluppo del soggetto. Il lavoro di stesura del curricolo intrapreso dai docenti dei vari ordini e delle diverse discipline è stato quello di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento.

Allegato:

PTOF 2022-2025 Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza digitale

Favorire un approccio critico e consapevole nei confronti delle tecnologie digitali, in modo da conoscerne limiti, rischi e opportunità al fine di sfruttarle quali strumenti per la cittadinanza attiva, produrre e valutare contenuti digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza in materia di cittadinanza

Promuovere la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri per conseguire un bene comune attraverso lo sviluppo di un pensiero critico, e di partecipare a un processo di decisione democratico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenza personale e sociale

Gestire la complessità e riflettere in maniera critica in contesti di lavoro condiviso, sviluppando un atteggiamento di tolleranza e di disponibilità nei confronti dei pareri altrui.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Cura di sé e della propria salute e sicurezza

- Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.

- Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.

- Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà.

- Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.

- Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.

- Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia

○ Principi della Costituzione italiana

- Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.

- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità. Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.

- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.

- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ Sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.

- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

- Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.

- Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.

- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ Nuove tecnologie per l'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.

- Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

- Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini di un territorio ed un mondo sostenibili

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino

- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)

- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali;

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO PIRZIO BIROLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo relativo alla scuola Primaria

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI CIAMPINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Ora di Scienza! – Didattica inclusiva partendo dalle STEM”- “Mind the STEM Gap”

L’accesso di ragazze al mondo della scienza è ancora ostacolato da pregiudizi e stereotipi. Il risultato è che le donne sono ancora fortemente sottorappresentate nelle professionalità STEM.

La Fondazione Bracco promuove il progetto educativo “Ora di Scienza! – Didattica inclusiva partendo dalle STEM”, rivolto agli studenti e alle studentesse, con l’obiettivo di contribuire alla valorizzazione delle carriere STEM attraverso suggerimenti, esempi e testimonianze delle scienziate che fanno parte del network “100 donne contro gli stereotipi”. Il percorso “Mind the STEM Gap” affronta l’argomento sulla parità di genere per il superamento di stereotipi ponendo particolare attenzione a promuovere le vocazioni scientifiche negli alunni e nelle alunne. A tale scopo il progetto prevede una metodologia di fruizione e produzione di materiali che valorizzi creatività, libero pensiero e autorialità degli studenti e delle studentesse. La proposta progettuale si propone di far produrre ad una classe o ad un gruppo classe un elaborato digitale che faccia riferimento ai temi suggeriti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la riflessione sull'importanza delle STEM
- Valorizzare la ricerca
- Stimolare alunni e alunne a diventare Ambassador per la promozione della parità di genere
- Incoraggiare comportamenti responsabili per uno sviluppo sostenibile
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità, educando alla cittadinanza globale
- Stimolare la didattica collaborativa
- Sviluppare capacità analitiche e spirito critico
- Contribuire alla concretizzazione del "Piano Scuola 4.0"
- Creare una rassegna virtuale dei contenuti prodotti dalle classi.

○ Azione n° 2: "1,2 e 3...RESPIRA!"

LIQUIGAS, azienda operante nella commercializzazione di GPL e GNL, è da sempre impegnata nella promozione di uno sviluppo sostenibile. Investe nella ricerca della massima efficienza energetica e promuove la diffusione di conoscenze e di strumenti educativi, volti a incentivare la competenza sulla sostenibilità delle scelte energetiche. In questo quadro si colloca il progetto “1,2,3...RESPIRA!”.

Il progetto propone un approccio corretto e rispettoso verso l’ambiente che ci circonda, un valore fondamentale da perseguire e trasmettere. I temi trattati nel progetto "1,2,3... RESPIRA!", attraverso metodologie sistemiche e interdisciplinari di learning by doing, riguarderanno la qualità e inquinamento dell’aria, le fonti energetiche, gli approcci e le scelte sostenibili per limitare i danni.

Partendo da un episodio di vita reale, sotto la guida dell’insegnante, i ragazzi e le ragazze verranno coinvolti attivamente nella ricerca e raccolta di informazioni attraverso fonti attendibili attraverso proposte di attività didattiche interattive e di approfondimento. I manuali del progetto didattico “1,2,3...RESPIRA!”, che guideranno nel percorso, includono attività interattive utili per verificare l’apprendimento e attività integrative per approfondire le tematiche proposte. Le attività suggerite sono essenziali per completare il percorso didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "1,2,3...RESPIRA!" aiuta gli alunni a maturare consapevolezza dei problemi legati all'approvvigionamento e al consumo di energia, per stimolare un atteggiamento critico e propositivo nella direzione della sostenibilità. Nello specifico, il progetto raccoglie la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. In particolare, vuole contribuire a sviluppare:

a) la competenza scientifica, riferita alla capacità di spiegare il mondo anche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino;

b) la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare contempla la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro;

c) la competenza in materia di cittadinanza prevede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

○ Azione n° 3: Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi matematici del Mediterraneo sono delle gare di logica e matematica ricreativa rivolte alle alunne e agli alunni, organizzate annualmente dall' A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica). I giochi matematici sono una sfida per la quale non è necessario avere conoscenze profonde della matematica ma solo una forte voglia di mettersi in gioco. I problemi con enunciati divertenti e intriganti,

stimolano la curiosità e la voglia di trovare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI CIAMPINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: PON EDUGREEN

Attività laboratoriale sia in aula sia in spazi all'aperto attraverso l'utilizzo di strumenti specifici (serra idroponica, ecc.)

Realizzazione di testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, disegni, schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici e schede operative)

Lavori di gruppo

Brain storming

Cooperative learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Educare gli studenti e le studentesse ad un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione

Sviluppare lo spirito critico, l'indagine, la riflessione, la sperimentazione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e

dell'argomentazione

Moduli di orientamento formativo

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Orientamento in entrata ed in uscita

Aiutare gli studenti a prendere coscienza di sé e far fronte in modo consapevole alle scelte scolastiche..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper affrontare consapevolmente le scelte partendo dalle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Lingue

Verranno svolti i seguenti progetti di potenziamento linguistico: - Trinity - Dele - Leggere...che passione! - Patto della Lettura Città di Ciampino - Rassegna Ciampino “Una città per narrare” - Alfabetizzazione linguistica (L2)

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Verranno proposti i seguenti progetti: - Prevenzione e contrasto bullismo e cyber-bullismo Progetto "Valgo più di un like" - Non chiamateli errori - Sportello d'ascolto - Giochi Sportivi Studenteschi - FLOORBALL - Per un Coro d'Istituto - Frutta nelle scuole - Latte nelle scuole - Laboratorio di Murales -Progetto MUSICA -Giochi Matematici del Mediterraneo -PROGETTO DAL SELFIE AL SÈ -PROGETTO T-ESSERE GIOVANI -"Percorsi di legalità vie di Parità" -"Sport a Scuola" - Io leggo perchè Progetto CINEMA IN CLASSE Gioia di leggere TRINITY DELE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza di sè

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Competenze sociali e civiche

Verranno presentati i seguenti progetti: - Con Te in rete contro la Violenza - Progetti Regionali ASL ROMA6 – Scuole che Promuovono la Salute (SPS) - “Ricreiamoci all’aria aperta” - “Muovinsieme” - Educare alla Cittadinanza Attiva (alternativa all'IRC) - TappiAmo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Valorizzazione della scuola

Verranno proposti i seguenti progetti: - Giochi Matematici del Mediterraneo - Gestione delle emergenze - Banca del libro - Comodato d'uso Strumenti Musicali

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto PON Edu-Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a dimostrare l'efficacia ed i benefici ambientali delle soluzioni proposte in relazione e confronto: ad altre tipologie di prodotti/protocolli di intervento, a produzioni convenzionali e strettamente biologiche ed in diverse aree geografiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verranno acquistati due kit per ogni articolo, uno per la Scuola Primaria e un altro per la Scuola Secondaria di II grado:

· Cyber Salad: cyber Salad Outdoor 40: mini-orto didattico, un impianto produttivo idroponico IoT funzionale anche alla didattica STEM in meno di 2m x 2. Coltivazione idroponica, agricoltura innovativa e di precisione, coding e didattica per la sostenibilità ambientale per istituti scolastici del primo e secondo ciclo.

· Green Air Explorer (mini-serra da interno): sistema di monitoraggio della qualità dell'aria basato sulle schede Arduino complete di sensori ed accessori per la connessione elettronica. I sensori abilitano le catene di monitoraggio della qualità dell' aria indoor (CO2, inquinanti volatili, umidità) in relazione al mondo vegetale. Una mini-serra per la creazione di un microambiente per la misurazione chimico/fisica, onde mettere in evidenza la presenza di inquinanti e l'effetto delle piante sulla qualità dell'aria negli ambienti chiusi. Fino a due ore di supporto tecnico: per la migliore dislocazione della mini-serra e delle centraline e per l'attivazione del sistema IOT di monitoraggio per eventuali esigenze specifiche dell'Istituto. Formazione ed accompagnamento docenti: 20 ore di contenuti asincroni che includono unità didattiche, risorse digitali, guide per docenti e metodi. Percorso didattico challenge-based "Green Data Challange" pronto per l'esecuzione con connessioni didattiche ed approfondimenti multidisciplinari. Accesso alla piattaforma Wonderful Educators per i docenti, materiali didattici su didattica STEM e sostenibilità ambientale per tutto l'anno scolastico. Formazione ed accompagnamento docenti: 20 ore di contenuti asincroni che includono un percorso didattico guidato pronto per l'esecuzione con connessioni didattiche ed approfondimenti multidisciplinari. Accesso alla piattaforma del produttore per i docenti, materiali didattici su didattica STEM e sostenibilità ambientale per tutto l'anno scolastico.

Per entrambe le tipologie di apparecchiatura si provvederà a rilevamenti periodici: durante l'intera durata dell'a.s. per quanto concerne le mini-serre, mentre per il mini-orto didattico si provvederà alla semina degli ortaggi alla fine del mese di marzo con monitoraggio bisettimanale delle germogliature.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rilevazione online delle competenze, dei bisogni formativi e dell'atteggiamento relativo alle nuove tecnologie Diffusione attraverso spazi specifici sul sito della scuola delle iniziative promosse in seno al PNSD Coordinamento con il DS, il Team per l'Innovazione e altri soggetti rilevanti per l'attuazione del PNSD Promozione dell'uso di risorse e software didattici open source Promozione degli strumenti di condivisione (es. repository online, blog, ecc.) per il successivo inserimento di materiale didattico prodotto dai docenti/studenti Organizzazione di eventi aperti alle famiglie e al territorio finalizzati alla sensibilizzazione sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso consapevole dei social network, cyber-bullismo)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Individuazione di	· Un framework comune per le competenze digitali degli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola COMPETENZE DEGLI STUDENTI	studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ricognizione delle risorse tecnologiche presenti ed eventuale implementazione attraverso la partecipazione a bandi per l accesso a fondi PON-FESR Revisione della rete WI-FI di Istituto Regolamentazione dell'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'istituto (computer, tablet, LIM, ecc.) e del BYOD (Bring your own device) Realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi formativi attuati Realizzazione di repository online per la condivisione di materiale digitale suddiviso per aree tematiche, discipline, ecc. Partecipazione ad ambienti digitali di apprendimento Digitalizzazione della biblioteca e proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book Esperienze formative di coding

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Pubblicizzazione e socializzazione del PNSD con il corpo docente Coinvolgimento dell'Animatore Digitale ed altri Docenti a corsi di formazione attivati nel territorio e online

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e a livello nazionale
	Individuazione/segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
	Organizzazione di seminari-workshop, l'individuazione di strategie efficaci per l'educazione ai Media e per la prevenzione del cyber bullismo
	Eventuale partecipazione a bandi nazionali/europei/internazionali

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LEONARDO DA VINCI - RMIC8A000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione motricità globale e linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica (art. 2 comma 6, DL. 92).
Per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di Istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione civica dal Ministero dell'Istruzione.
A tal fine vengono redatte le seguenti griglie di valutazione relative alle conoscenze, alle abilità ed al comportamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE
 Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regole, norme, patti, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, violazione;
 Conoscere gli articoli della Costituzione ed i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro;
 Conoscere le organizzazioni ed i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, I loro organi, ruoli e funzioni a livello locale, nazionale ed internazionale.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA'
 Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
 Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute appresi nelle varie discipline
 Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, I diritti ed I doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'alunno:
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.
La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo,

Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via i prima acquisizione.
Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.
Con la delibera n. 54 del 29.03.2023, il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri per la NON ammissione all'anno successivo ed all'esame di fine primo ciclo per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:
La presenza di minimo 4 insufficienze. Nello specifico:
- 3 valutazioni gravemente insufficienti (VOTO 4) + 1 valutazione insufficiente (VOTO 5)
- 2 valutazioni gravemente insufficienti (VOTO 4) + 2 valutazioni insufficienti (VOTO 5)
- 1 valutazione gravemente insufficiente (VOTO 4) + 3 valutazioni insufficienti (VOTO 5)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; più precisamente, in tale caso, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo oppure può deliberare di ammettere l'alunno agli esami ed attribuire un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.
L'ammissione agli esami deve comunque avvenire in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Con la delibera n. 55 del 29.03.2023, il Collegio dei Docenti ha scelto i seguenti criteri relativi alle percentuali da attribuire a ciascuno dei tre anni del percorso di Scuola Secondaria di primo grado per definire il voto di ammissione agli esami di fine ciclo:
- 20 % per la classe prima
- 30 % per la classe seconda

- 50 % per la classe terza

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONARDO DA VINCI CIAMPINO - RMMM8A001G

Criteri di valutazione comuni

In allegato le rubriche di valutazione per la scuola primaria

Allegato:

Rubriche di valutazione primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono inseriti all'interno del Curricolo verticale di ed. civica

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento nella scuola Primaria

Allegato:

NUOVA griglia di valutazione del comportamento scuola primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARLO PIRZIO BIROLI - RMEE8A001L

Criteri di valutazione comuni

In allegato le rubriche di valutazione per la scuola secondaria di primo grado

Allegato:

Rubrica di valutazione secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono inseriti all'interno del Curricolo verticale di ed. civica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari; a seconda della disabilita' evidenziata e del periodo dell'anno interessato si procede alla realizzazione di attivita' educativo-didattiche varie, che, in genere, favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilita'. Lo studente infatti e' sempre presente, tranne casi eccezionali, in classe, e fa parte integrante della vita della classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con risultati mediamente efficaci. Anche gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, monitorando con regolarita' il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per gli studenti con bisogni educativi speciali si predispongono Piani Didattici Personalizzati e si attuano strategie e metodologie volte al superamento delle difficolta' evidenziate, organizzando per il discente un ambiente e una serie di attivita' confacenti alle sue difficolta'. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia: una commissione valuta la conoscenza della lingua italiana del discente, lo inserisce nella classe piu' confacente e, se necessario, somministra un corso di alfabetizzazione per stranieri. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'.

Punti di debolezza

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' ma non si dispone di dati sulla ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I discenti come i DSA, i BES e gli alunni diversamente abili evidenziano, in generale, difficolta' di apprendimento. Per costoro e' stato percio' predisposto il PDP ed il Pei per adeguare il curricolo alle loro potenzialita' cognitive. E' possibile comunque procedere alla suddivisione delle classi per gruppi di livello ed operare cosi' secondo una didattica modulare piu' calibrata ed efficace per tutti. In generale questa metodologia porta a risultati tangibili in tempi accettabili. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipando a concorsi e rassegne locali e nazionali: le Olimpiadi di matematica - progetto Pangea, dove un nostro alunno si e' classificato primo a livello regionale e ottavo a livello nazionale; Concorso musicale nazionale "Marco Dall'Aquila", i cui i nostri alunni si sono classificati secondi; concorso regionale "Un brano contro la mafia" in cui il brano della band dei nostri alunni, finalista, sara' inserito in un CD distribuito nelle scuole del Lazio; concorso annuale "Un poster per la pace" - Lions Club Ciampino, in cui una nostra alunna e' risultata prima a livello locale e quarta a livello regionale. Generalmente nelle classi si evidenziano dapprima i bisogni educativi degli alunni e poi si procede all'individualizzazione degli apprendimento utilizzando i materiali educativi presenti, quali LIM, supporti informatici, lavoro per mappe concettuali, utilizzo di misure dispensative. e compensative

Punti di debolezza

Sebbene ogni consiglio di classe utilizzi modalita' didattiche atte al recupero per i ragazzi con difficolta', non sono previste a tutt'oggi forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' a livello d'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di"funzionamento differente" superando invece, quella clinico-patologica che porta con se' il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n.

185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili riguardano: Performance/prestazioni in ambito disciplinare Investimento personale/soddisfazione/benessere Lavoro in autonomia Compiti e studio a casa Partecipazione /relazioni a scuola Partecipazione ai percorsi di alternanza Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti Sono realizzate, pertanto, griglie di valutazione e rubriche di prestazione per prove autentiche per alunni con Bes e in particolare con DSA Inoltre, le prove di verifica sono individuate e calibrate in base al tipo di BES (OM n.90 / 2001 ; Direttiva Miur 27 dic 2012 ; Circ. Min.6 marzo 2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i futuri alunni si cercano, in base alla situazione, strategie in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio nella nuova realtà scolastica. I docenti di sostegno, insieme a tutti i Docenti, favoriscono l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti con le scuole secondarie di primo grado nella fase delicata del passaggio alla scuola superiore, monitorando successi e criticità nei primi mesi di scuola di modo che i diversi ordini di scuola possano attivarsi per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale e siano visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Approfondimento

Il concetto di “Integrazione” acquisirà il valore di “Inclusione” ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. Promuovere e modificare i propri modelli di riferimento: dall’ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l’eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l’alunno fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità che altrimenti verrebbero sommerse.

Il nostro Istituto promuove:

la conoscenza dell’alunno attraverso la condivisione di informazioni con la famiglia, con la scuola di provenienza e con l’A.S.L. di riferimento;

momenti di progettazione condivisa fra i docenti per l’attuazione del percorso educativo partecipato;

l’attenzione al progetto di vita di ciascun alunno attraverso l’attivazione di forme organiche di orientamento che mirino alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di compiere scelte, di adeguarsi al cambiamento e di lavorare in gruppo;

la consapevolezza della diversità come risorsa per l’accrescimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità;

il riconoscimento del valore educativo e di apprendimento delle attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva dell’alunno;

l’accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all’interno di un contesto fisico e umano significativo.

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) costituito dalla dirigente scolastica. Dalla funzione strumentale della relativa area, dai referenti DSA, da un referente dei vari ordini di scuola, dal rappresentante dell’ASL e dell’Ufficio scolastico Provinciale. Rimane aperto a tutti i docenti curriculari ed a tutti i genitori degli alunni con disabilità. Si riunisce per coordinare le varie azioni volte a favorire l’inclusione nei diversi ordini di scuola.

Gli incontri con gli esperti del servizio medico-riabilitativo riguardano momenti fondamentali quali:

la conoscenza iniziale

la consulenza su problematiche emergenti in ambito psicologico-comportamentale durante il percorso di orientamento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito dalla dirigente scolastica. Dalla funzione strumentale della relativa area, dai referenti DSA, da un referente dei vari ordini di scuola e dalle funzioni strumentali dell'Intercultura, dal rappresentante dell'ASL e dell'Ufficio scolastico Provinciale. Rimane aperto a tutti i docenti curriculari ed a tutti i genitori degli alunni con disabilità. Si riunisce per coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola.